



COMUNE di TORRI IN SABINA
Provincia di Rieti

REVISORE UNICO

Verbale n.11/2026 dell'08/07/2026

Oggetto: PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2026-2028 AI SENSI DELL' ART.175 COMMA 8 E ART.193 COMMA 2 DEL D.LGS 267/2000".

Il sottoscritto Dott. **Renzo CIPPITELLI**, Revisore Unico del Comune di Torre in Sabina (RI), giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 13/11/2024;

Premesso che:

- in data 18/12/2025, con deliberazione n. 22, il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2026/2028 con parere favorevole del Revisore unico espresso in data 16/12/2025 con verbale n.24/2025;
- in data 18/12/2025, con deliberazione n. 21, il Consiglio comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2026/2028 con parere favorevole del Revisore unico espresso in data 25/11/2025 con verbale n.22/2025;
- l'Organo di Revisione in data 17/06/2026, ha ricevuto a mezzo mail la proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia equilibri di bilancio 2026-2028 ai sensi dell' art.175 comma 8 e art.193 comma 2 del D.Lgs. 267/2000";

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;



Richiamato l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettui la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotti i provvedimenti necessari per:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Richiamato l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 che prevede, tra gli strumenti della programmazione degli enti locali lettera g), lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

Posto che l'articolo 153, comma 6 del Tuel, impone al responsabile finanziario comunale di effettuare segnalazioni al legale rappresentante dell'Ente, al Consiglio, al Segretario, all'Organo di Revisione e alla Corte dei Conti qualora il controllo degli equilibri evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Vista la Relazione sul mantenimento degli equilibri di bilancio 2026 ex art. 193 D.lgs. 267/2000 e il il Prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 (Prospetto della salvaguardia equilibri – equilibri di bilancio 2026);

Esaminata la documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, punto 4.2 lettera g);

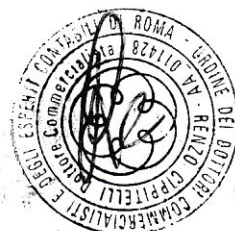
Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

Rilevato che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

Rilevato che gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2026-2028 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni resesi indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;

Rilevato che la gestione di competenza (per gli esercizi 2026-2028) e di cassa (per l'esercizio 2026) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio;

Rilevato che la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:



- un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732 della Legge n. 208/2015;
- il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

Rilevato che alla data della proposta oggetto di esame, risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio e che sulla base delle valutazioni e delle stime condotte dall'Ente, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;

Rilevato che alla data della proposta oggetto di esame risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732 della Legge n. 208/2015; le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre condotte dall'Ente, consentono inoltre ragionevolmente di prevedere il rispetto di detti vincoli per l'esercizio in corso;

Rilevato che non è stata segnalata la necessità di apportare variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione e che non è necessario adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000;

Visto

- il vigente Regolamento di Contabilità comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- lo Statuto Comunale;
- il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, rilasciato da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "*Assestamento generale di bilancio e Salvaguardia equilibri di bilancio 2026-2028 ai sensi dell' art.175 comma 8 e art.193 comma 2 del D.Lgs. 267/2000*".

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 08/07/2026

Il Revisore Unico

Dott. Renzo Cippitelli

